



Gruppo consiliare regionale MoVimento 5 Stelle
5 Sterne Bewegung – MoViment 5 Steiles
CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO – ALTO ADIGE

7 GEN 2016

Alla Presidente del Consiglio Regionale
Chiara Avanzo

12

Trento, 7 gennaio 2016

Interrogazione n. 158/XV

Il Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo unificato approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e le disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale, all'articolo 6 comma 4 prevede la costituzione di un Comitato di valutazione delle richieste;

tale Comitato di valutazione si è riunito in data 18 novembre 2015 per definire le modalità per l'esame delle domande di finanziamento in materia di integrazione europea e di particolari attività di interesse regionale della sola Provincia di Trento – Iniziative II semestre anno 2015;

i richiedenti hanno avuto 11 giorni di tempo, dal 19 al 30 novembre 2015, per conoscere le priorità programmatiche del 2016 al fine di poter presentare domanda di finanziamento. La brevità del lasso di tempo a disposizione dei soggetti richiedenti è stato oggetto dell'attenzione dei media locali tanto da suscitare critiche per "l'inefficienza e la scarsa trasparenza".

Con deliberazione della Giunta Regionale seduta n.246 del 23 dicembre 2015 sono stati stanziati 138.980,00 Euro per il secondo semestre 2015 per attività di interesse regionale. Delle 129 domande, 58 sono state escluse perché considerate di scarso interesse regionale mentre 71 sono le domande accolte;

tra i beneficiari del finanziamento c'è il "Gruppo amici della Miniera" (C.F 95015890221), il quale ha potuto godere di un finanziamento di 5.500,00 Euro per l'organizzazione della "Giornata del minatore". L'organizzazione avrebbe sede nel Comune di Storo e fra i propri fini dovrebbe includere quello della valorizzazione della storia delle miniere di barite di Darzo. Il soggetto richiedente non dispone di un sito web che ne illustri l'attività così come non è presente nell'elenco delle Associazioni culturali del Comune di Storo;

l'attività prevalente del soggetto richiedente apparirebbe essere tuttavia nel Comune di Anfo (provincia di Brescia) come è possibile riscontrare dagli annunci degli eventi pubblicati sui media locali e come attestato da un finanziamento pubblico di 2.000 Euro concesso dall'amministrazione comunale di Anfo al rappresentante del "Gruppo amici della miniera", Sig. O.Z., nel 2014 per l'organizzazione della "Giornata del minatore" 2014.



Gruppo consiliare regionale MoVimento 5 Stelle
5 Sterne Bewegung – MoViment 5 Steiles
CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO – ALTO ADIGE

Allo scrivente risulta che la 20° Giornata del Minatore abbia avuto luogo il giorno 25 luglio 2015 presso la loc. Spiaggetta ad Anfo in provincia di Brescia;

risulta inoltre che le precedenti edizioni si siano svolte sempre presso l'abitato di Anfo a cura del suo rappresentante, Sig. O.Z., abitante del posto, e alle quali siano state invitate a sfilare anche delle compagnie di Schützen (2008);

nel 2014 alla "Giornata del Minatore" è stato invitato anche l'attuale senatore, nonché segretario del PATT, Sig. Franco Panizza; che pare sia *"oramai considerato un abitudinario degli amici della miniera"* (2014). Vi sono immagini dello stesso senatore Panizza, ritratto mentre sfila alla testa delle parate folkloristiche degli Schützen ad Anfo, sulla pubblicazione "Il rumore della vita" (2015). Tale pubblicazione, il cui autore è ancora una volta il rappresentante del Gruppo amici della Miniera, Sig. O.Z., è stata patrocinata anche dalla Regione Trentino-Alto Adige.

Lo scrivente, pur riconoscendo il ruolo divulgativo del Gruppo Amici della Miniera, anche come collante culturale fra le province di Trento e di Brescia e come soggetto che agisce sul territorio lombardo per tenere viva la memoria locale delle miniere di barite darzesi, riscontra tuttavia una combinazione di elementi che poco si concilia con l'interesse regionale. Tale combinazione appare infatti mistificatoria della storia locale della Valle del Chiese e della contigua Valle Sabbia, nonché finalizzata a promuovere iniziative ideologicamente orientate e con sfumature propagandistiche e partitiche e quindi fuori dai parametri definiti dalla legge e dal regolamento attuativo.

La concessione di un finanziamento di 5.500,00 Euro al "Gruppo Amici della Miniera", rispetto agli 11.000,00 Euro richiesti, appare altresì eccessiva se comparata all'esiguità del finanziamento riconosciuto alle altre associazioni della Valle del Chiese: 1.000 Euro riconosciuti al Coro Valchiese (sito web: <http://www.corovalchiese.com/>) sui 4.704 Euro richiesti per l'evento "30° anno di fondazione del Coro Valchiese", non interamente finanziabile ai sensi dei punti 8. e 9. delle Priorità programmatiche per l'anno 2015; 0,00 Euro alla Banda Sociale di Storo (sito web: <http://www.bandasocialedistoro.it/>) sui 18.446,40 Euro richiesti per la sostituzione delle camicie estive ed invernali e giacconi invernali è stata respinta poiché trattasi di investimento e pertanto non finanziabile; 0,00 Euro all'Associazione Lebrac - Storia, cultura e spettacolo (sito web: <http://lebrac.org/>) su 13.550,00 Euro richiesti poiché l'iniziativa culturale di rievocazione storica locale con intrecci europei (Austria e Germania) "Il passaggio dei Lanzicheneccchi in Valle del Chiese" è stata giudicata di scarso interesse regionale.

Considerato l'esiguo numero di domande raccolte si ravvisa infine, come opportunamente è stato sollevato anche dai media locali nel novembre 2015, una scarsa volontà di informare la moltitudine dei soggetti della società civile che in diversa forma e livello si impegnano a promuovere con concretezza e impegno civico la realizzazione delle priorità definite dalla legge. Le organizzazioni che lestantemente hanno presentato domanda sono state indubbiamente poche, un dato irrisorio se comparato al numero delle associazioni operanti sul territorio, mentre i soggetti che hanno avuto la



Gruppo consiliare regionale MoVimento 5 Stelle
5 Sterne Bewegung – MoViment 5 Steiles
CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO – ALTO ADIGE

chance di beneficiare del finanziamento emergono agli occhi dell'opinione pubblica come dei soggetti privilegiati senza alcuna apparente ragione;

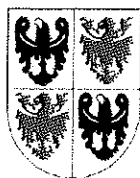
ciò premesso si interrogano

~~la Presidente del Consiglio Regionale ed~~ il Presidente della Regione per conoscere

1. quale è la personalità giuridica del soggetto richiedente "Gruppo Amici della miniera" e se il nominativo risulti nel Registro delle associazioni di promozione sociale della Provincia Autonoma di Trento e/o se è "soggetto qualificato" della PAT ai sensi dell'articolo 16 della L.p. "Disciplina delle attività culturali" 3 ottobre 2007, n.15 "Sistema di qualificazione dei soggetti culturali" e ne mantiene i requisiti di qualificazione;
2. se in passato l'organizzazione abbia beneficiato di altri finanziamenti regionali e a che titolo;
3. se il Comitato di valutazione abbia considerato l'attività promossa dal "Gruppo amici della miniera" sul territorio regionale e come abbia valutato l'attività perseguita dallo stesso soggetto richiedente per l'evento "Giornata del minatore" in ordine al recupero della storia regionale e delle radici autonomistiche;
4. i dati aggregati per numero di domande e importi erogati, distribuiti per Comunità di Valle e per ambito di attività dei soggetti richiedenti.

In attesa di risposta scritta si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

il Consigliere regionale Filippo Degasperi



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2016

Trient, 7. Jänner 2016
Prot. Nr. 12 RegRat

Nr. 158/XV

An die
Präsidentin des Regionalrates
Trient

A N F R A G E

Die Durchführungsverordnung zum Einheitstext betreffend den Teil über die Bestimmungen zur europäischen Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang, genehmigt mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L sieht unter anderem bei Art. 6 Abs. 4 die Errichtung eines Bewertungsbeirats zur Überprüfung der Gesuche vor.

Dieser Bewertungsbeirat hat sich am 18. November 2015 getroffen, um die Modalitäten betreffend die Überprüfung der Gesuche zur europäischen Integration und Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang einzig für die Provinz Trient – Initiativen II. Semester 2015 - festzulegen.

Die Gesuchsteller hatten dann vom 19. bis 30. November 2015, also 11 Tage Zeit, um in die Programmschwerpunkte von 2016 Einsicht zu nehmen und das Finanzierungsgesuch vorzulegen. Diese kurze Zeitspanne für die Gesuchsteller sorgte auch in den lokalen Medien für rege Kritik, wobei von „Ineffizienz und mangelnder Transparenz“ gesprochen wurde.

Mit Beschluss des Regionalausschusses Nr. 246 vom 23. Dezember 2015 wurden 138.980,00 Euro für das zweite Semester 2015 für Tätigkeiten von regionalem Belang bereitgestellt. Von den 129 Gesuchen wurden 58 ausgeschlossen, weil sie als von geringem regionalen Interesse angesehen wurden, während 71 Gesuche angenommen wurden.

Unter den Begünstigten ist auch die Vereinigung „Gruppo amici della miniera“ (St.Nr. 95015890221), der eine Finanzierung von 5.500,00 für den „Tag des Bergarbeiters“ gewährt wurde. Diese Vereinigung hat ihren Sitz in der Gemeinde Storo und sieht unter ihren Zielsetzungen auch die geschichtliche Aufwertung der Baryt-Stollen von Darzo vor. Die antragstellende Vereinigung verfügt weder über eine eigene Web-Seite, die deren Tätigkeit beschildern

könnte, noch ist sie in das Register der kulturellen Vereinigungen der Gemeinde Storo eingetragen.

Die Tätigkeit der antragstellenden Vereinigung wird vorwiegend in der Gemeinde Anfo (Provinz Brescia) abgewickelt, so wie aus den Meldungen der lokalen Presse über die anstehenden Veranstaltungen und der öffentlichen Finanzierung von 2.000 Euro durch die Gemeinde Anfo an den Vertreter der Vereinigung „Gruppo amici della miniera“, Herrn O.Z., im Jahr 2014 zur Organisation des „Tages des Bergarbeiters 2014“ ersichtlich wird.

Dem Unterfertigten ist bekannt, dass der „20. Tag des Bergarbeiters“ am 25. Juli 2015 in der Ortschaft Spiaggetta bei Anfo in der Provinz Brescia begangen wurde.

Weiters ist bekannt, dass die vorhergehenden Veranstaltungen immer in der Ortschaft Anfo stattgefunden haben und von Herrn O.Z., der dort ansässig ist, organisiert wurden, wobei auch Schützenkompagnien (2008) daran teilgenommen haben (2008).

Im Jahr 2014 wurde zum „Tag der Bergarbeiters“ auch der derzeitige Senator und Parteisekretär des PATT, Franco Panizza, eingeladen, der nunmehr „ein altbewährter Freund der Vereinigung „Amici della Miniera“ ist (2014). In der Veröffentlichung „Il rumore della vita“ (2015) erscheinen auch Bilder des Senators Panizza, der die Schützenparade in Anfo anführt (2015). Diese Veröffentlichung, deren Autor wieder einmal der Vertreter der Vereinigung „Gruppo amici della miniera“, Herr O.Z. ist, stand unter der Schirmherrschaft der Region Trentino-Südtirol.

Der Unterfertigte erkennt zwar die Informationstätigkeit der Vereinigung „Gruppo Amici della Miniera“ auch als Bindeglied zwischen den Provinzen von Trient und Brescia und als Kulturträger, der auf dem Gebiet der Lombardei tätig ist, an, um die Erinnerung an die Barytstollen von Darzo wachzuhalten, erkennt aber auch eine Reihe von Aspekten, die mit einer Tätigkeit vom regionalen Belang wenig zu tun haben. Die Anknüpfung an die lokale Geschichte der Valle del Chiese und der naheliegenden Valle Sabbia ist an den Füßen herbeigezogen und verfolgt einzig und allein den Zweck, Initiativen mit einer ideologischen, propagandaartigen und parteilichen Ausrichtung zu fördern, die somit nicht unter die vom Gesetz und von der Durchführungsverordnung festgesetzten Maßstäbe fallen.

Die Gewährung einer Finanzierung in Höhe von 5.500,00 Euro an die Vereinigung „Gruppo Amici della Miniera“ von den beantragten 11.000,00 Euro ist nichtdestotrotz unverhältnismäßig hoch, wenn man sie mit jener der anderen Vereinigungen der Valle del Chiese vergleicht: 1.0000 Euro an den Chor der Valle del Chiese (Web-Seite: <http://www.corovalchiese.com/>) von den beantragten 4.704 Euro für die Veranstaltung „30. Gründungstag des Chores Valle del Chiese“, die im Sinne der Punkte 8 und 9 der Programmschwerpunkte für das Jahr 2015 nicht zur Gänze finanzierbar war; 0,00 Euro für die Musikkapelle von Storo (Web-Seite: <http://www.bandasocialedistoro.it/>) von den beantragten 18.446,40 Euro zur Ersetzung der Sommer- und Winterhemden und Winterjacken, wobei das Gesuch abgelehnt wurde, weil es sich um eine

Investition handelte und demnach nicht finanzbar war; 0,00 Euro für die Vereinigung „Lebrac – Storia, cultura e spettacolo“ (Web-Seite: <http://lebrac.org/>) von den beantragten 13.5550,00 Euro, weil die kulturelle Initiative zur geschichtlichen Erinnerung von lokalen Ereignissen mit europäischer Verflechtung (Österreich und Deutschland) „Der Durchzug der Landsknechte durch die Valle del Chiese“ als eine Initiative von geringem regionalen Belang bewertet wurde.

Angesichts der geringen Anzahl an genehmigten Gesuchen stimmt also die von den lokalen Medien im November 2015 aufgezeigte Sachlage, wonach es damals eine mangelnde Bereitschaft gab, die Vielzahl der Subjekte der Zivilgesellschaft, die sich in unterschiedlichen Formen und auf verschiedenen Ebenen mit konkretem Aufwand und zivilem Einsatz einsetzen, um die vom Gesetz festgelegten Prioritäten zu verwirklichen, zu informieren. Die Vereinigungen, die schnell ein Gesuch einreichen konnten, sind mit Sicherheit sehr wenige, eine unbedeutende Anzahl, wenn man sie mit der Anzahl der auf dem Gebiet tätigen Vereinigungen vergleicht, während die Subjekte, denen eine Finanzierung gewährt wurde, in den Augen der öffentlichen Meinung als privilegierte, ungerechtfertigt bevorzugte Subjekte angesehen werden.

Dies vorausgeschickt,

erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Präsidenten der Region zu befragen, um Folgendes zu erfahren:

1. Welche Rechtspersönlichkeit besitzt die antragstellende Vereinigung „Gruppo Amici della Miniera“ und scheint dieser Name im Register der Vereinigungen der Autonomen Provinz Trient auf, die sozial gefördert werden sollen und/oder ist sie ein „qualifiziertes Subjekt“ der Autonomen Provinz Trient im Sinne des Art. 16 „Qualifizierungssystem der kulturellen Subjekte“ des Landesgesetzes Nr. 15 vom 3. Oktober 2007 „Regelung der kulturellen Tätigkeiten“ und hat sie immer noch die Voraussetzungen für diese Qualifizierung?
2. Hat sie in der Vergangenheit weitere Finanzierungen vonseiten der Region erhalten und wofür?
3. Hat der Bewertungsbeirat die Tätigkeit der Vereinigung „Gruppo amici della miniera“ auf dem regionalen Gebiet untersucht und wie wurde die Tätigkeit dieses Antragstellers im Rahmen der Veranstaltung „Tag des Bergarbeiters“ zur Verbreitung der regionalen Geschichte und Wiederbelebung der autonomistischen Wurzeln bewertet?
4. Es wird um die zusammenfassenden Daten bezüglich der Anzahl der Gesuche und ausbezahlten Beträge, unterteilt nach Talgemeinschaften und nach Tätigkeitsbereich der Antragsteller ersucht.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Filippo Degasperi**